

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 78

OGGETTO: Nomina del Responsabile del Procedimento e avvio alla progettazione ed approvazione documento preliminare alla progettazione, per Studio di fattibilità tecnica ed economica per interventi di “Manutenzione straordinaria del sentiero nr. 2 nel tratto compreso tra il Passo del Lupo e la spiaggia delle Due Sorelle”.

Data 31/08/2020

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di agosto, nel proprio ufficio,

IL DIRETTORE

Premesso che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

Considerato che con delibera di Consiglio Direttivo n. 59 del 26/06/2020 è stato condiviso e approvato come approva la Lettera di dichiarazione di Intenti per la riapertura del tratto di sentiero compreso tra il “Passo del Lupo” o “Passo della Croce” e la spiaggia delle “Due Sorelle” e dare mandato al direttore di attivarsi per conseguire uno studio di fattibilità tecnica in grado di offrire - sulla base di attenta ed approfondita analisi delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e geotecniche, dei rilievi geologici e topografici in sito, nonché tenuto anche conto degli atti e documenti (relazioni tecniche, accertamenti, rilievi, ecc.) che in passato ne hanno decretato la pericolosità e il conseguente divieto di transito e di ogni altro aspetto utile allo scopo - le soluzioni progettuali atte ad individuare tutti gli interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria del “sentiero” e a garantirne il ripristino della percorribilità pedonale in condizioni di sicurezza, nel rispetto della “naturalità” dei luoghi attraversati (ricadenti tutti in zona Parco di “Riserva Integrale”) e con tutte le limitazioni ed accorgimenti da valutare e concordare, nonché una stima presunta di tutti i costi necessari per realizzare i previsti interventi.

Rilevata la necessità di provvedere all'attuazione delle azioni negli impegni condivisi per raggiungere “Il presupposto primario e imprescindibile per riaprire il “sentiero” è che vengano preventivamente ripristinate tutte le condizioni idonee a garantirne la sicurezza, nonché reperite le risorse finanziarie necessarie per sostenere il costo degli interventi di manutenzione, messa in sicurezza e monitoraggio richiesti”;

Vista la necessità di predisporre un progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs 50/2016;

Dato atto che all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian possiede i requisiti per l'espletamento delle funzioni di RUP (responsabile unico del procedimento di cui all'art.31 del D.lgs. n. 50/2016);

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “TUEL”;

visto il D.lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di nominare l'arch Ludovico Caravaggi Vivian, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016;
- 3) di dare avvio alla progettazione ed approvare il documento preliminare alla progettazione (allegato alla presente determina) nel rispetto dell'art. 15 del DPR 207/2010 (così come indicato all'art. 31 co 5 e co. 8 art. 216 d.lgs 50/2016);
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, per le motivazioni sopra espresse, non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione viene trasmessa all'ufficio ragioneria per i conseguenti adempimenti e pubblicata all'albo pretorio ai fini della trasparenza Amministrativa.

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio ai fini della trasparenza Amministrativa.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini

oo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGONERIA

In ordine alla presente determinazione, e visto l'art. 38 del vigente regolamento di contabilità, appone il visto di presa atto.

Sirolo, li 31/08/2020

UFFICIO RAGONERIA
F.to Rag. Manila Perugini

Visto: IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 02/09/2020 ed è stata inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Zannini

oo

allegato alla determina

01_DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (art. 15 D.P.R. 207/10)

interventi finalizzati alla messa in sicurezza del sentiero del “Passo del Lupo”.

PREMESSA

Il progetto in questione deve porre l'attenzione alla messa in sicurezza per il transito pedonale del sentiero n. 302 nella parte compresa tra il “Passo del Lupo” o “Passo della Croce” e la spiaggia delle “Due Sorelle” nel Comune di Sirolo

Questo sentiero ricompreso all'interno del territorio dell'Ente Parco Regionale del Conero” ed in zona di Riserva integrale, in forza di ordinanze sindacali vigenti da molti anni, risulta per ragioni di sicurezza vietato al transito pedonale il tratto di sentiero.

Questo “sentiero” per la sua particolare posizione e per lo sbocco alla spiaggia delle “Due Sorelle” è unanimemente riconosciuto di indiscusso valore naturalistico ed ambientale, nonché motivo di attrazione turistica.

Gli unanimi intenti delle amministrazioni dell'Ente Parco e del Comune di Sirolo di sistemare in sicurezza il sentiero fanno ritenere il progetto in questione meritevole di approvazione.

Questo “sentiero” può essere ritenuto “di montagna” in quanto in taluni tratti attraversa zone impervie così da assumere configurazione di vera e propria “via attrezzata”, e perciò destinato solo ad escursionisti provvisti di idonee attrezzature.

Come indicato nel verbale dell'incontro avvenuto il 25.6.2020 su sollecitazione del Comune di Sirolo i partecipanti hanno manifestato unanimemente l'interesse a poter in futuro riaprire il “sentiero” al transito pedonale, ma con gli opportuni accorgimenti e limitazioni da valutare e concordare.

Quindi con questo progetto si vuole partire per raggiungere il presupposto primario e imprescindibile di riapertura del “sentiero” attraverso il ripristino di condizioni idonee a garantirne la sicurezza di un percorso pedonale di montagna.

Le modalità operative di gestione dei transiti saranno poi definite tra le amministrazioni vista la progettazione definitiva ed esecutiva della messa in sicurezza del sentiero.

È necessaria uno studio di fattibilità tecnico ed economica al fine di raggiungere fonti di finanziamento per reperire risorse finanziarie necessarie per sostenere il costo degli interventi di manutenzione, messa in sicurezza e monitoraggio necessari.

Il Nostro Consiglio Direttivo con delibera di Consiglio Direttivo n. 59 del 26/06/2020 ha condiviso e approvato una Lettera di dichiarazione di Intenti tra il Comune di Sirolo, l'Ente Parco ed il CAI Marche che il Ns presidente ha firmato.

Il progetto dovrà prevedere le azioni necessarie per individuare le migliori soluzioni finalizzate alla manutenzione straordinaria del sentiero tali da garantire la percorribilità in sicurezza nel rispetto delle caratteristiche ambientali della Zona di Riserva Integrale quantificando una stima dei costi necessari alla realizzazione degli interventi. Saranno previsti interventi per il recupero e la riqualificazione ambientale ed opere strutturali speciali per il consolidamento pendii, fronti rocciosi ed opere connesse.

- a) delle regole e norme tecniche da rispettare

d.lgs 50/2016

le norme da rispettare sono: -

- L. 394/91;

- L.R. 15/94;

- Piano del Parco del Conero approvato con del. R. M. n. 154 e n. 156;

- Regolamento del Parco del Conero;

- Programma triennale regionale aree protette (PTRAP)

- disciplina Rete natura 2000; piano di gestione siti natura 2000;

- piano antincendio boschivo;

- Piano di gestione forestale;

- b) vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

Per il Piano del Parco la zona ricade in area di Riserva Integrale (di cui alla let. a) art. 12 L.394/91) in Ambito Territoriale Naturalistico N1b (art. 101-130 e 175-181 del q.p. 02 del PdP) in particolare: art 175 co 1 Sono ammessi interventi di consolidamento e bonifica dei versanti, delle scarpate e della falesia, anche tramite disgaggi e localizzate chiodature, previa accurata verifica di stabilità; gli interventi dovranno essere eseguiti solo per il contenimento di condizioni di pericolosità o per finalità scientifico-didattiche e di monitoraggio.

2E' vietato il ripascimento artificiale delle spiagge con materiale estraneo al loro bacino naturale di alimentazione; è consentito l'utilizzo di materiali detritici presenti in situ o derivanti da eventuali disgaggi in roccia al fine di favorire la fruibilità delle spiagge e migliorarne la sicurezza, minimizzando l'intervento antropico.

Art 176 1E' ammessa la sistemazione e la messa in sicurezza di alcuni tratti (compresa l'eventuale sistemazione a "sentiero ferrato") del sentiero denominato "Passo del Lupo", utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica. Resta facoltà del Parco individuare eventuali lievi modifiche del tracciato esistente, previa verifica di compatibilità ambientale.

Art 177. 1La manutenzione del sentiero "Le Due Sorelle" riveste carattere strettamente conservativo; pertanto questo non può essere allargato, lastricato, pavimentato, né può essere sgombrato da qualsiasi asperità che lo caratterizza.

Per il regolamento del Parco art. 4.17 "Le aree litorali ricomprese nella zona Ri sono fruibili esclusivamente a piedi e accessibili dal mare e dal sentiero n. 2, passando per il Passo del Lupo."

La zona rientra all'interno della Rete Natura 2000 della Regione Marche ed in particolare nella Z.P.S. "Monte Conero" (IT5320015), nel S.I.C. "Portonovo e falesia calcarea a mare" (IT5320006) e contermina al S.I.C. "Monte Conero" (IT5320007). L'intervento è da sottoporre a Valutazione d'incidenza e vanno verificati indirizzi e disposizioni contenute nel Piano di Piano di gestione dei siti Natura 2000 inclusi all'interno del territorio del Parco del Conero.

Andrà verificato con il Comune quale titolo abilitativo sarà necessario (permesso di costruire o SCLA) e se necessaria l'autorizzazione Paesaggistica; per il PRG la zona ricade in E1-R1 che prevede in particolare nel paragrafo B"sono previsti interventi" :

per la bonifica ed il consolidamento - anche tramite "disgaggio" di massi - dei litotipi più ripidi, previa accurata verifica di stabilità, ed, in generale, per l'eliminazione degli elementi di pericolosità da crollo;

- per la sistemazione del sentiero del "passo del lupo" (sentiero n.2 del Parco, individuato nella Tav. P/1 del Ppnc).

E la paragrafo C "azioni compatibili":

è consentito l'accesso - oltre che per compiti amministrativi e di vigilanza da svolgere da parte delle autorità preposte - per attività di carattere forestale e naturalistico, secondo quanto stabilito dal Piano Forestale; il Regolamento del Parco, di cui all'art. 16 della L.R.15/94 definisce i modi per l'accesso controllato, finalizzato alle attività di escursionismo e di roccia, alle attività educative e per motivi di studio e ricerca scientifica.

- è ammessa la fruizione pubblica - sotto il controllo del Parco - attraverso il sentiero del "passo del lupo" (n.2 del Parco, come individuato nella Tav. P/1 del Ppnc), con l'obbligo di non allontanarsene.

Va richiesto il parere per il Vincolo Idrogeologico alla Regione Marche.

Eventuali altri pareri necessari possono essere acquisiti in sede di conferenza di servizi con invito a tutti gli enti eventualmente necessari.

c) funzioni e requisiti che dovrà svolgere l'intervento

le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, sono previste nel decreto di cui sopra che seppur non indicato in maniera pedissequa dovrà essere rispettato nella sua intenzione.

d) impatti dell'opera sulle componenti ambientali e nel caso degli organismi edili delle attività ed unità ambientali

In rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento sarà da predisporre Valutazione d'incidenza che ne valuterà gli impatti.

- e) fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento
- progetto di fattibilità tecnica ed economica; *co5 art. 23 D.lgs 50/2016;*
 - Il progetto definitivo; *co7 art. 23 D.lgs 50/2016; secondo predisposizione progetto nel rapporto con il presente bando o con bando successivo delle medesime caratteristiche*
 - Il progetto esecutivo; *co8 art. 23 D.lgs 50/2016; secondo predisposizione progetto nel rapporto con il presente bando o con bando successivo delle medesime caratteristiche*
 - Appalto con bando di gara; *65 gg dall'approvazione del progetto esecutivo*
 - *Espletamento gara; 60 gg*
 - *Stipula del contratto; dopo 45 gg da comunicazione di aggiudicazione definitiva dei lavori*
 - *inizio lavori.*
- f) i livelli di progettazione e gli elaborati grafici e descrittivi da redigere
- progetto di fattibilità tecnica ed economica:
Relazione tecnica-illustrativa;
studio di prefattibilità ambientale
eventuali indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
planimetria generale e schemi grafici;
calcolo sommario della spesa.
 - progetto definitivo ed esecutivo, da redigere nel rispetto del d.lgs 50/2016, dovrà essere corredato dagli elaborati previsti da 33 a 42 del DPR n. 207/2010:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - d) ..omissis ...;
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h) cronoprogramma;
 - i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - m) piano particellare di esproprio.

Si ritiene considerata la mole di lavoro da svolgere, le particolari competenze geologiche non presenti all'interno del personale dell'Ente, per l'espletamento del progetto di affidare tutti i livelli di progettazione a tecnico esterno, in considerazione anche della difficoltà degli uffici ad arrivare ad una progettazione in tempi certi considerata la mole di lavoro ordinaria e straordinaria che gli stessi stanno effettuando in questo periodo.

Sempre allo stesso/i professionisti sarà dato l'affidamento della direzione dei lavori, collaudo dell'opera ed ogni altro servizio necessario anche in termini di sicurezza.

Ove il progettista non intendesse per queste competenze ricevere l'incarico sarà effettuata una nuova ricerca attraverso gli elenchi dell'Ente per l'affidamento di servizi.
- g) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento
- I limiti finanziari da rispettare sono quelli necessari per la messa in sicurezza del sentiero (presumibilmente 1.000.000,00 €).

Per l'affidamento dei servizi per lo studio di fattibilità tecnico economica presumibilmente di importo inferiore a 40.000 euro, si può operare mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (let. a) co. 2 art. 36 d.lgs 50/2016).

Il RUP
Arch. Ludovico Caravaggi Vivian